Francesco del Cossa
Il carro di Venere, particolare dal Mese di Aprile, 1469-70
Affresco.
Ferrara, Palazzo Schifanoia, Salone dei Mesi

della più importante collezione di dipinti ferraresi dal Duecento al Settecento. Il passaggio dall'arte medioevale a quella rinascimentale qui è ben visibile. Al piano terra è collocata la mostra che inizia con un piccolo ma sublime San Girolamo nel deserto di Bono da Ferrara. L'esposizione, divisa in sezioni, raccoglie il meglio dell'età di Borso d'Este unitamente a dipinti di autori diversi, sculture, miniature, disegni, medaglie, oreficerie e arazzi.

Francesco del Cossa
Madonna col Bambino, c. 1470
Vetro e metallo, diametro cm 74,5
Parigi, Institut de France, Musée Jacquemart-André,
inv. MJAP - OA 1928

A Cosmè Tura e Francesco del Cossa sono dedicate le sezioni centrali della mostra. Francesco del Cossa morì a 42 anni di peste (qualche anno in più sulla media del tempo) nel 1478 e realizzò opere di grande modernità lavorando a Bologna, Firenze e Ferrara. Famosa la lettera di rivendicazione per un miglior trattamento -mai ricevuto- quando lavorava al Salone dei Mesi di Schifanoia.

Cosmè Tura (1433-1495) visse molto più a lungo a Ferrara come pittore di corte con mansioni disparate, come la preparazione di cartoni per arazzi, codici miniati, coperte e bardature da cavallo, disegni per decorazioni…il tutto con una originalità e vivacità che ancora oggi stupisce.

Il Museo della Cattedrale custodisce una delle opere più importanti di Cosmè Tura nelle ante dell'organo della Cattedrale. Ad ante chiuse i fedeli potevano ammirare la figura di San Giorgio e la principessa, ad ante aperte erano visibili , a sinistra l'Angelo annunciante e a destra la Vergine annunciata. Quattro tele che sono capolavori assoluti.

Oltre questi due grandi artisti, altri sono visibili in questa Mostra, come Pisanello, Jacopo Bellini, Matteo de' Pasti…

Che Ferrara sia da sempre un crocevia di artisti e intellettuali provenienti da tutto il mondo, lo conferma la scelta del Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo di aprire a Ferrara la sede italiana del museo russo e di inaugurarla il 19 ottobre nel Castello Estense alla presenza del Presidente della Repubblica. Questo laboratorio sarà collegato ad altre "filiali"estere come Londra, Amsterdam, Las Vegas e Kazan per realizzare studi, ricerche, convegni e grandi mostre.

info

Biglietto d'ingresso unico per le due sedi di mostra: Intero 10.00 euro, ridotto 8.00 euro.
Apertura tutti i giorni della settimana:
Palazzo dei Diamanti: ore 9 / 19
Palazzo Schifanoia: ore 10 / 20
telefono 0532 244949
Internet: www.palazzodiamanti.it
e-mail: diamanti@comune.fe.it